



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BREE04000A: C.D. "GIOVANNI XXIII"

Scuole associate al codice principale:

BRAA040005: C.D. "GIOVANNI XXIII"
BRAA040016: HANS CHRISTIAN ANDERSEN
BRAA040027: CARLO COLLODI
BRAA040038: GIANNI RODARI
BREE04001B: CIRC.-GIOVANNI XXIII-OSTUNI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti degli apprendimenti sono in linea con la media nazionale. Non si verificano casi di abbandono scolastico. Si verificano casi di frequenza saltuaria da parte di alunni stranieri che,



durante il corso dell'anno, ritornano nella terra di origine, per cui si rende necessario attuare percorsi di recupero e di potenziamento al ritorno a scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari alla media e i punteggi medi della scuola sono in linea con la media nazionale. La variabilita' tra le classi risulta essere piu' elevata rispetto alla media nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le strategie didattico-metodologiche, l'ampliamento dell'offerta formativa e i progetti in rete con le istituzioni scolastiche e le associazioni e gli enti territoriali hanno permesso agli alunni di raggiungere un livello positivo delle competenze chiave e di cittadinanza. La scuola progetta e realizza, anche in collaborazione con enti esterni, percorsi per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e in materia di cittadinanza e della competenza "imparare ad imparare". Promuovere negli alunni la definizione di strategie di apprendimento efficaci, favorire l'avvio di una riflessione metacognitiva sui processi di apprendimento che consenta a ciascuno, secondo i tempi che gli sono propri, di definire e riconoscere un proprio e personale stile di apprendimento, costituiscono priorità condivise da tutta la comunità scolastica.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola attiva percorsi di confronto continuo che spesso si traducono in progetti di continuità che producono buoni risultati tra la scuola dell'infanzia, primaria, Gli alunni seguono in gran parte



il consiglio orientativo; la scuola ha in programma di stabilire rapporti di rete, con gli istituti di grado superiore, per operare un confronto degli esiti a distanza.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutte le strategie adottate dalla scuola per la promozione dei processi di inclusione e il rispetto delle diversità risultano efficaci in base alle modalità di azione, ma necessitano di ulteriori supporti di risorse umane ed economiche. La scuola prevede e attua attività di accoglienza e di inclusione nel corso dell'intero anno scolastico per alunni stranieri secondo il Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri elaborato dalla scuola e per alunni adottati secondo il



Protocollo di accoglienza per gli alunni adottati della scuola. La scuola realizza, a livello di classe, attività che vedono la partecipazione attiva di alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali o stranieri per una valorizzazione delle specificità di ciascuno e una inclusione finalizzata alla migliore qualità dei rapporti tra alunni. I percorsi didattici prevedono momenti di personalizzazione degli interventi per il recupero, il potenziamento e il consolidamento delle competenze. Sono previsti interventi mirati all'inclusione degli alunni BES.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità tra i primi due ordini scolastici sono strutturate in base ad una tematica comune che varia di anno in anno. In particolare, la scuola prevede attività sia per i bambini che provengono dalle scuole dell'infanzia del Circolo, sia per coloro che provengono dalle scuole dell'Infanzia private. Inoltre, per gli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola primaria è prevista la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola secondaria del territorio al fine di farne conoscere l'offerta formativa. Nel corso dei cinque anni, le diverse attività progettuali e laboratoriali, sono mirate all'osservazione da parte dei docenti delle inclinazioni e attitudini degli alunni e a favorirne la consapevolezza da parte degli stessi. Si auspicano maggiori incontri tra gli alunni e i docenti di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado al fine di condividere criteri comuni di valutazione degli alunni e strategie e metodologie innovative condivise.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Le scelte della scuola sono condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. La MISSION della scuola e le priorità sono chiaramente individuate e condivise dall'intera comunità scolastica. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati e permettono di orientare strategie e riprogettare le azioni.



La dirigenza coordina sia gli aspetti amministrativi sia quelli didattici, definendo con le diverse componenti scolastiche chiare responsabilità e compiti. Le risorse professionali, economiche e materiali sono ben impiegate. La scuola è sempre attenta a partecipare agli avvisi ministeriali ed europei per ottenere finanziamenti



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza valide iniziative formative a cui partecipa la maggior parte dei docenti, i quali supportati dalle competenze acquisite programmano percorsi formativi per gli alunni più efficaci e rispondenti ai loro bisogni formativi. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Realizza iniziative formative per docenti e promuove lo scambio e il confronto professionale. I gruppi di lavoro producono



materiali/strumenti di buon livello, regolarmente condivisi e socializzati anche in Collegio dei Docenti



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha stretto accordi di rete di scopo sia nell'ambito formativo che amministrativo. Collabora in modo attivo con diversi soggetti esterni e altre istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. Partenariati e Protocolli di intesa sono integrati in modo adeguato con l'offerta formativa e coinvolgono i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Sono attivi accordi di rete con istituzioni scolastiche relative al servizio di assistente tecnico nelle scuole del 1° ciclo e convenzioni (istituto INVALSI) e patti di comunità (Ente locale).



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere il successo formativo degli alunni nell'ottica della continuità e nel rispetto dei diversi bisogni formativi degli alunni.

TRAGUARDO

Innalzamento dei livelli di apprendimento scolastico attraverso la progettazione di percorsi formativi che prevedono l'utilizzo di strategie didattiche e metodologie attive e innovative e la valutazione degli apprendimenti e delle competenze con criteri condivisi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare pratiche valutative delle competenze che prevedono criteri condivisi a livello di Istituto
- 2. Ambiente di apprendimento**
Implementare ambienti di apprendimento che promuovono lo sviluppo di competenze per tutti gli alunni
- 3. Inclusione e differenziazione**
Migliorare il successo formativo degli alunni BES attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e metodologie didattiche attive e innovative nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno
- 4. Continuità e orientamento**
Promuovere la continuità tra i diversi ordini di scuola al fine di facilitare il passaggio dell'alunno nell'ottica del pieno successo formativo





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea in tutti gli alunni

TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Incrementare le competenze digitali intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare pratiche valutative delle competenze che prevedono criteri condivisi a livello di Istituto
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare ambienti di apprendimento che promuovono lo sviluppo di competenze per tutti gli alunni
3. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il successo formativo degli alunni BES attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e metodologie didattiche attive e innovative nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziare la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso il raccordo degli esiti degli studenti e la definizione di profili in ingresso e in uscita degli alunni al termine della classe quinta e del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Agevolare il raccordo fra i diversi ordini di scuola attraverso la condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la valutazione delle competenze, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare pratiche valutative delle competenze che prevedono criteri condivisi a livello di Istituto
2. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il successo formativo degli alunni BES attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e metodologie didattiche attive e innovative nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascuno
3. **Continuità e orientamento**
Promuovere la continuità tra i diversi ordini di scuola al fine di facilitare il passaggio dell'alunno nell'ottica del pieno successo formativo



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituzione scolastica pone come fondamentale priorità quella del successo formativo degli studenti nel rispetto dei bisogni di ciascun alunno.. Si pone la necessità di una progettazione didattica e di una valutazione degli alunni per competenze (competenze chiave e di cittadinanza) in modo da favorire una sistematicità di interventi didattici in relazione al curriculum di Istituto e pratiche valutative condivise. Di fondamentale importanza è la formazione dei docenti su tematiche riguardanti il progettare e valutare per competenze e l'uso di metodologie innovative e la disseminazione e condivisione delle buone pratiche implementate. Si pone la necessità di una formazione mirata alla progettazione e valutazione delle competenze trasversali di educazione civica. Nell'ottica



della continuità e' necessario un attento monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni, agevolando il passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso pratiche didattiche condivise e criteri di valutazione condivisi e traguardi di competenze definiti in uscita.